

Andrea Frova divulgatore

iLibrieleNotti

di : fulmini

Pubblicato il : Sun 30 December 2007 8:00

Vi consiglio un ottimo libro sulla divulgazione scientifica: uno qualsiasi, a vostra scelta, fra quelli scritti da Andrea Frova (*La Fisica sotto il Naso; Perché accade ciò che accade; Ragione per cui; Luce, Colore, Visione*; tutti pubblicati per Rizzoli)

Il migliore? Frova, Marenzana: *Parola di Galileo*, Rizzoli. Un libro che vi aiuterà a scoprire che siamo ancora tutti aristotelici. Adatto a tutti, dai dodici anni in poi.

Un libro che è immune dai due peccati capitali della divulgazione scientifica: il sensazionalismo e il semplificazionismo.

Sensazionalismo: avete mai dato un'intervista ad un giornalista divulgatore scientifico? Se non siete in grado di annunciare una scoperta che debella per sempre il cancro o simili, non è interessante, finirete col farvi dire che - grazie a quest'ultima diavoleria scientifica - non ci verificheranno più terremoti: inutile protestare, provare per credere.

Semplificazionismo: nel tentativo di semplificare, si raccontano le cose in modo sbagliato (evito appositamente di dire "impreciso") e si riduce la scienza a ciò che esattamente non è: ad una serie di affermazioni (che saranno tutte abbandonate, un giorno, dalla scienza stessa: la scienza non è nessuna delle sue affermazioni) invece che ad un atteggiamento, ad un modo di procedere, ad uno stile di vita. Così la scienza, che non è un corpus dottrinale ma un divenire più complesso, attraverso il connubio di rigore e passione, diventa il suo opposto. Per dirla con Clelia-Geymonat: «Nella nozione stessa del conoscere è contenuta l'idea dell'andare oltre al già conosciuto, sicché un'analisi veramente completa del problema della conoscenza deve studiare non solo i singoli atti conoscitivi ma il loro succedersi in una serie, dove ciascun atto cerca di integrare e perfezionare i risultati ottenuti dagli atti precedenti.»